

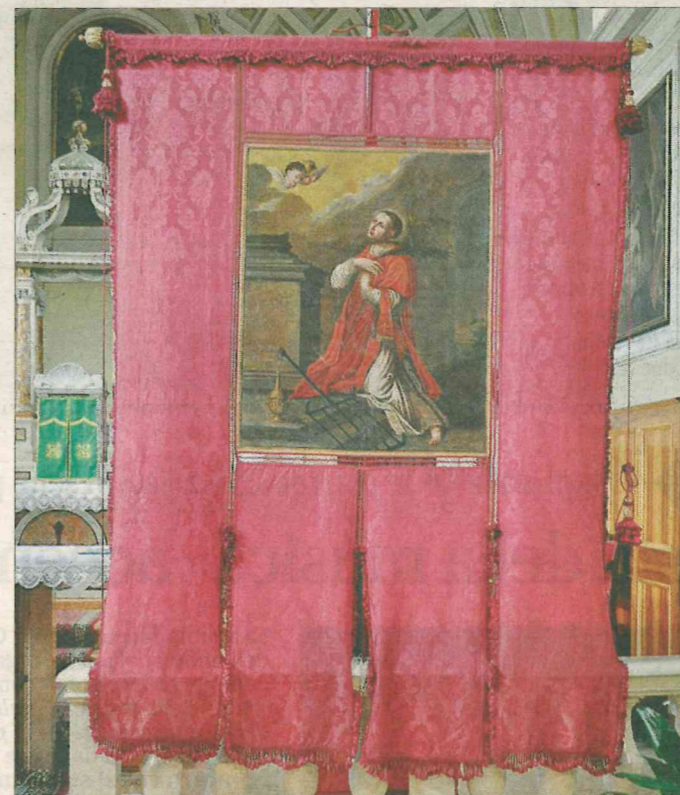
CALLIANO

Oltre che belli, preziosi: sono i più antichi tessuti della comunità

I tre antichi gonfaloni tornano a risplendere

Restauro finito, grazie al contributo dei cittadini

CALLIANO - Erano quasi caduti nel dimenticatoio. Ma, grazie all'impegno di diversi sostenitori, la parrocchia di Calliano ha restaurato tre preziosi gonfaloni risalenti al XIX secolo, in stile veneziano, di grande pregio artistico e valore per i fedeli. «I gonfaloni, realizzati con un raffinato tessuto damascato bicolore eseguito con telaio Jacquard e con un disegno in stile imperiale caratterizzato da piumaggi e foglie vaporose, sono impreziositi da una tela ad olio bifacciale», spiega don Roberto Ghetta, parroco di Calliano. I gonfaloni restaurati sono tre. Il più antico, quello bianco-azzurro, ha su un lato una rappresentazione eucaristica (calice e ostia) e sull'altro lato la scritta che ricorda come esso sia stato realizzato su commissione della confraternita del SS. Sacramento. Il gonfalone bianco-oro raffigura su un lato S. Rocco e sull'altro S. Maria Assunta. Infine, quello a doppia gradazione rossa rappresenta su un lato S. Lorenzo (patrono di Calliano) e sull'altro un ostensorio con il SS. Sacramento. Come racconta don Ghetta, si tratta di oggetti storici assai significativi per la comunità di Calliano e fra i più antichi manufatti tessili di questa comunità. Importante soprattutto il valore religioso. I gonfaloni, infatti, (fino agli anni '60) venivano portati in processione in occasione delle feste patronali come segno di devozione al santo o all'Eucarestia, ma anche per identificare il gruppo o confraternita che li trasportava. Finalmente, ora che sono restaurati, potranno nuovamente essere utilizzati per il loro scopo originale. «Già da alcuni anni racconta il sacerdote - svariata



te persone del paese, specialmente Mario Battisti, si erano interessate al restauro e, alla fine, l'occasione si è presentata grazie al contributo di molti sostenitori: vanno ricordati in modo speciale un lascito di Beniamino Postinghel e la Cassa Rurale Alta Vallagarina, nonché le associazioni del paese le quali, tramite il comitato Calliano Iniziative, hanno accantonato negli anni una somma che è stata di grande aiuto. La spesa restante è stata colmata con fondi parrocchiali». I nuovi gonfaloni sono stati presentati alla cittadinanza la scorsa

settimana durante una serata pubblica in cui erano presenti anche le restauratrici che hanno riportato al primitivo splendore le opere tessili vale a dire Anita Masiero (che ha curato la parte pittorica) e Marta Lorenzetti (per la parte tessile). «I gonfaloni - conclude don Ghetta - erano pronti per essere nuovamente utilizzati domenica in occasione del Corpus Domini ma il cattivo tempo ha costretto a rinunciare alla processione che da alcuni anni congiunge le comunità parrocchiali di Calliano e Besenello». T.G.